

Zeitschrift: Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung

Herausgeber: Schweizerische Stiftung Für das Alter

Band: 26 (1948)

Heft: 2

Artikel: Il Coglitore di Edelweiss

Autor: Borioli, A.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-722558>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

den alten Leuten. Er kennt sie nicht alle persönlich. Denn bei seinen Krankenbesuchen hat er sie zum Glück noch nicht angetroffen. Aber er fühlt den Segen in der Gemeinde, den Segen ihres tapfern Lebens und ihres stillen Betens, und er ist ihnen darum mit der ganzen Gemeinde zu Dank verpflichtet. Einmal aber, hoffentlich noch lange nicht, wird er auch an ihrem Krankenlager erscheinen — dann dürfen sie bestimmt darauf zählen — er wird da sein und ihnen die Hand geben zum letzten Gang. Der Ernst dieser letzten Worte hat die frohe Stimmung keineswegs unterbrochen. Nach einem braven, pflichtgetreuen Leben ist Bruder Tod kein Gefürchteter. Auch im Frohsein kann man seiner ruhig gedenken. Die vorgerückte Zeit mahnt zum Abschiednehmen. Wir hätten es kaum geglaubt, dass diese stillen, lebensabgewandten Menschen so warm, so ergreifend danken könnten.

Was ist es doch Köstliches um die Freude! Sie lässt jeden in seinem bestem Wert aufleuchten. Sie öffnet die Herzen und schafft in wenigen Stunden eine warme heimelige Gemeinschaft. Seien wir eifrig bedacht, sie immer wieder unsern betagten Schützlingen zu schenken. Hie und da ist sie mehr als Unterstützung, denn der Mensch lebt nicht vom Brote allein.

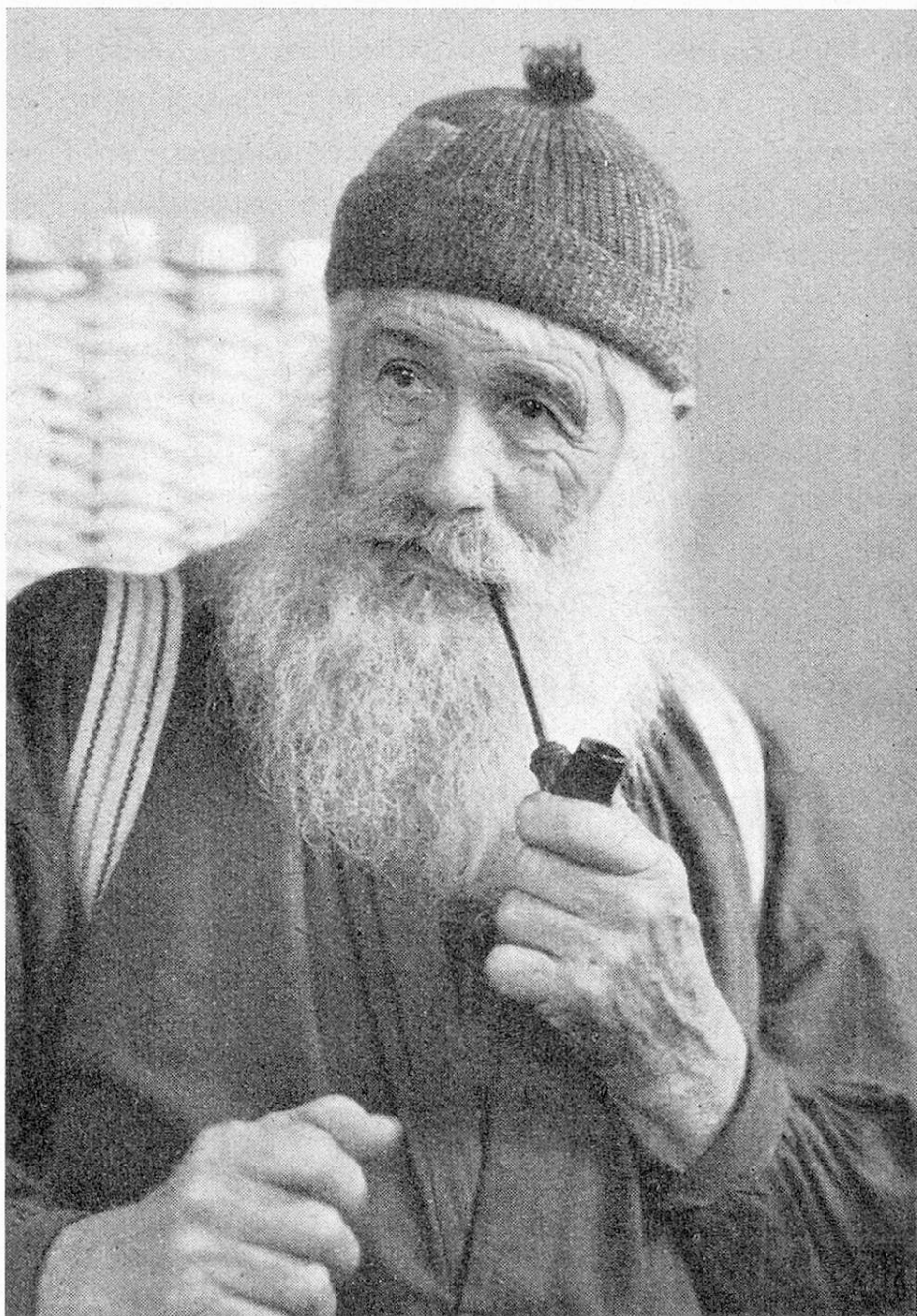
Marie Grüter.

Il Coglitore di Edelweiss

Era d'agosto. La gente stava adunata sulla piazzetta per godere la frescura della sera cheta e stellata. Eccolo arrivare con passo pesante e stanco, ma con aria altrettanto serena. Ha degli edelweiss sul cappello ed un bel mazzo legato ad un bastone.

Si siede tra la gente: Vengo dal Busen, dice, di lassù son passato in Valle Maggia fino alla Parete di Campo.

Alla vostra età, osservò qualcuno, dovrete rinunciare a quelle gite lì, non più sobbarcarvi a tanta fatica e a tanti perigli.



Vecchio Leventinese

— „Oh per il periglio! esclama egli, quando si è pratici dei luoghi! Di là dal Busen, e precisamente a Sterloresc, non c'è maggior difficoltà a cogliere edelweiss che a cogliere margherite in un prato. Certo che di qui a lassù c'è un tantino di strada da fare! Ma ne ho tanto l'abitudine! son più di trent'anni che faccio lo stesso giro alla

stessa epoca. Un'estate mi vengono a dire che una signora inglese, trovantesi all'Hotel Piora, avrebbe dato venti franchi per un bel mazzo d'edelweiss. A quei lumi di luna venti franchi non erano da spezzare. Conoscevo i luoghi, e non ebbi difficoltà a fare la mia raccolta. D'allora, per quindici anni di seguito, io colsi i fiori per la stessa signora e per il medesimo compenso. C'è questo di strano che mentre da principio compievo il mio giro e facevo la mia raccolta come un lavoro anzi come una corvea a cui si sottopone per una lauta mercede, in seguito ci prendevo un gusto!... che so io? Mi pareva quasi d'andare ad una festa. — „Si capisce, interrompe qualcuno, quando c'è di mezzo una bella signora“.

„Ma se non l'ho mai vista!... Che ne so io se è bella o brutta!“

„Come non l'avete mai vista?“

„No mai, il factotum dell'Hotel Piora s'incaricava di portare i fiori e di farmi avere il compenso. Ma sentite questo che è ancora più strano. Dopo la guerra la signora inglese non è più venuta o per lo meno non ne ho più sentito parlare. Ebbene io non ho mai cessato di salire tutti gli anni al Busen per cogliere gli edelweiss. Ed il più delle volte non li vendo nemmeno, li distribuisco ad amici e conoscenti.

Si direbbe che m'abbiano ammagliato quei luoghi e quei fiori! A fine luglio ai primi d'agosto par che mi chiamino lassù; e non sto più in pelle fin ch'io riesca a fare il mio solito giro. E' un piacere tutto mio quello di passare negli stessi luoghi e sulle stesse rocce, veder biancheggiare le medesime stelle. Adesso poi al piacere s'aggiunge anche un tantino d'orgoglio. Penso tra me: „Se faccio questo viaggio che spaventerebbe un giovanotto di pasta un po'molle, vuol dire che li porto mica male i miei anni!“

E, come per dimostrare che non è stato spinto dal

desiderio di guadagno a portarsi tanto in alto, eccolo distribuire la maggior parte dei suoi fiori a gli astanti.

Che cosa dunque lo attirava lassù? Una segreta aspirazione che lo invitava a sollevarsi almeno per un momento al di sopra delle umane miserie, un ascoso desiderio di respirare per qualche istante la quiete sovrana ed il silenzio profondo di quelle balze selvagge; un bisogno latente, indefinito di sentir a leggiare il proprio spirito lassù, nella vastità dell'azzurro, tra le nere rupi fregiate d'argenteo stelle.

Disse uno scrittore che in ciascun uomo c'è un po' di Don Chisciotte e un po' di Sancio Pancia.

Ciascuno dunque tende per un lato alla fantasia sbrigliata e sognatrice del primo e per l'altro lato al quadrato buon senso del secondo. Nessuno meno del Levantine è propenso al sogno.

A volte ve lo inducono le sue belle montagne.

A. Borioli.

Fürsorge für die vorzeitig Altersgebrechlichen

In der Eingabe vom 12. August 1947 an das Bundesamt für Sozialversicherung hat das Direktionskomitee der Stiftung „Für das Alter“ sein Gesuch um Erhöhung des Bundesbeitrages von 3 auf 4 Millionen Fr. u. a. mit der Notwendigkeit des Ausbaus der Fürsorge für die vorzeitig Altersgebrechlichen durch alle Kantonalkomitees begründet, und zwar wie folgt:

„Die Expertenkommission des eidgenössischen Volkswirtschaftsdepartements für die Einführung der Alters- und Hinterlassenenversicherung hat es in ihrem Bericht vom 16. März 1945 (s. S. 62) als sozial wünschbar bezeichnet, „wenn der Beginn der Anspruchsberechtigung auf die Altersrente vorverlegt werden könnte. Eine Vorverlegung der Altersgrenze hätte jedoch eine untragbare finanzielle Belastung für die Versicherung zur Folge.“ Lediglich aus finanziellen Gründen wurde somit der Anspruch auf die einfachen Altersrenten auf die Versicherten beschränkt, welche das 65. Altersjahr zurückgelegt haben.

Vor allem in den Kantonen mit zusätzlicher Altersbeihilfe haben unsere dadurch entlasteten Kantonalkomitees angefangen, vorzeitig Altersgebrechliche von 60—65 Jahren mit Fürsorge-